Unesco e Val di Noto, un milione di euro anche per sei Comuni siracusani

Un milione di euro per il progetto Unesco Val di Noto presentato dall’associazione culturale Distretto Sud Est. Il finanziamento arriva dal ministero dei Beni culturali e interesserà otto Comuni del Val di Noto (tra cui i siracusani Noto e Palazzolo), i Comuni di Siracusa, Ferla, Cassaro, Sortino e Piazza Armerina.
Consentirà di investire in diversi ambiti: dalla formazione alla didattica, dalla segnaletica stradale e multimediale all’arredo urbano.
Soddisfatto l’assessore ai Beni Culturali di Palazzolo, Luca Russo che ha seguito i dettagli della vicenda a Palermo, in assessorato, insieme alla sovrintendenza di Siracusa.”Un incontro – ha sottolineato – importante per individuare insieme a tutti i soggetti interessati le principali azioni da realizzare, al fine di determinare investimenti condivisi in grado di incidere in maniera significativa sull’intera aria interessata dal progetto”.

Noto. Deve scontare 22 mesi di reclusione, arrestato un 32enne per reati contro il

patrimonio

Arrestato Vincenzo Di Giovanni, 32 anni, responsabile di reati contro il patrimonio e la persona. Agenti del commissariato hanno eseguito l’ordine di carcerazione, emesso dal procuratore generale della Corte di Appello di Catania. Deve espiare la pena residua di 1 anno, 9 mesi e 29 giorni e pagare una multa pari a 1.350 euro. L’uomo, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale Cavadonna.

Siracusa. Via Filisto, problema caditoie: sono otturate. La Circoscrizione: "intervenire per la pulizia"

Caditoie otturate in via Filisto. Il presidente della Circoscrizione Akradina, Paolo Bruno, e il consigliere Silvio Vintaloro chiedono una rapida pulizia “per evitare allagamenti e altre conseguenze indecenti che contribuiscono al degrado del quartiere e della città”. Un appello rivolto all’assessorato ai lavori pubblici. Decine le segnalazioni effettuate dai residenti.

Tre siracusani arrestati a Roma, due sono donne: rubano preziosi in casa di una anziana

Tre siracusani arrestati a Roma. Si tratta di un 33enne, una 29enne e una 33enne. Dopo essersi introdotti nell'appartamento di un'anziana signora, nel quartiere Trionfale, si sono impossessati di alcuni oggetti d'oro e di un orologio.
Per entrare le due donne, citofonando all'interno dell'anziana, si sono fatte aprire il portone presentandosi come parenti di un vicino e asserendo di essere lì per controllare una perdita d'acqua proveniente dalla casa della malcapitata. In strada le attendeva il complice a bordo di una vettura.
Una volta arraffati i preziosi, si sono date alla fuga. Le urla dell'anziana hanno attirato le attenzioni di un passante che ha chiamato il 113.
Le Volanti hanno bloccato in pochi minuti la vettura con a bordo i tre siracusani. La perquisizione ha permesso di rinvenire gli oggetti in oro e l'orologio trafugati poco prima. L'uomo e le due donne sono stati arrestati per furto aggravato in concorso.

Noto. Contrasto al randagismo, potenziata la

struttura di contrada Volpiglia. "Il sistema funziona"

Oltre 200 sterilizzazioni, 23 cani aggressivi catturati e “rieducati”, più di 120 adozioni. Sono i numeri dell’attività antirandagismo messa in campo dall’amministrazione di Noto. Il progetto, redatto dal dirigente e responsabile del servizio del Comune, Leo La Sita, è stato affidato ad una cooperativa di tipo B e prevede la cattura dei randagi nel territorio, la sterilizzazione e la re-immissione nel territorio se cani non aggressivi.
“La peculiarità più interessante del piano risiede nella creazione ad hoc di un ambulatorio sanitario, quello che impropriamente viene definito canile, sito in contrada Volpiglia – ha spiegato il sindaco, Corrado Bonfanti – la struttura è dotata di tutte le attrezzature necessarie per operare: è stata anche munita di un ecografo e le operazioni di sterilizzazione vengono condotte in prima persona dai veterinari dell’Asp. Un sistema che ha sortito nell’immediato, gli effetti sperati e che continuerà anche per l’anno appena cominciato, a testimonianza di una scrupolosa sensibilità dell’amministrazione comunale”.

Siracusa. San Francesco di Sales, patrono dei

giornalisti: cerimonia in Cattedrale

Si festeggia domani, sabato 23 gennaio, a Siracusa la festa di San Francesco di Sales. La ricorrenza del patrono dei giornalisti (24 gennaio) è organizzata dall'Ucsi, Unione Cattolica della Stampa Italiana, sezione di Siracusa, e dall'Ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi di Siracusa, in collaborazione con l'Assostampa di Siracusa.
L'appuntamento è nella chiesa Cattedrale. Alle ore 9.00, l'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo, presiederà la celebrazione eucaristica, concelebrata da don Giuseppe Lombardo, consulente ecclesiastico dell'Ucsi di Siracusa e direttore del settimanale "Cammino".
Al termine della celebrazione, il presidente della Sezione Ucsi di Siracusa, Salvatore Di Salvo, leggerà la preghiera del giornalista. A seguire una breve riflessione di Mons. Maurizio Aliotta, direttore dell'Ufficio Cultura e Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Siracusa e preside dell'Istituto Teologico "San Paolo" di Catania.

Siracusa. I big di Forza Italia al convegno sulla pesca: Micciché, Prestigiacomo, Di Girolamo,

Bandiera

Si terrà domani, sabato 23 gennaio, a partire dalle 9.30 presso il salone Signorelli della Camera di Commercio di Siracusa, il convegno organizzato da Forza Italia sul tema "Emergenza della pesca in Sicilia: nuove strategie per il rilancio del settore".
Ad introdurre i lavori saranno l'onorevole Stefania Prestigiacomo e il senatore Bruno Alicata. Protagonisti della tavola rotonda, moderata dal commissario di Forza Italia per la provincia di Siracusa, Edy Bandiera, saranno l'onorevole Nunzia De Girolamo, il capogruppo di Forza Italia all'Ars, Marco Falcone, l'eurodeputato Salvo Pogliese, il direttore della Direzione generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura MIPAAF, Riccardo Rigillo.
All'evento, al quale interverrà il sottosegretario delle Politiche agricole e forestali, Giuseppe Castiglione, e che sarà chiuso dall'intervento del commissario di Forza Italia in Sicilia Gianfranco Miccichè, prenderanno parte le associazioni di categoria del comparto pesca siciliano.
"L'iniziativa rafforza il rapporto tra il nostro movimento e le categorie produttive, che sono il cuore pulsante dell'economia della nostra Sicilia, del nostro Paese – dichiara il commissario azzurro per la provincia di Siracusa Edy Bandiera –. E' con orgoglio che Siracusa, città centrale nel sistema siciliano della pesca, ospiterà il convegno di domani, mettendo a confronto il settore, che vive una fase di particolare e preoccupante difficoltà, con le istituzioni, con l'obiettivo di individuare percorsi virtuosi di rilancio".

Siracusa. Convegno al Borsellino, "Gestione dei Rifiuti: il Valore della Differenza"

Martedì 26 gennaio, alle 17.30, convegno promosso e organizzato dal Club Service Inner Wheel di Siracusa. Nel Salone Borsellino di Palazzo Vermexio si parlerà di “Gestione dei Rifiuti: il Valore della Differenza”. L’evento, patrocinato dal Comune di Siracusa, rientra nell’ambito delle iniziative sostenute dal club a favore della città nel rispetto dello spirito di servizio che contraddistingue l’Inner Wheel.
A relazionare sul tema saranno l’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, l’esperto del sindaco, Emma Schembari (“Raccolta Differenziata e riciclo a Siracusa: risultati e prospettive”), il Comandante della Polizia Ambientale del Comune di Siracusa, Romualdo Trionfante (“La sicurezza e le regole nella gestione dei Rifiuti”); seguiranno gli interventi delle associazioni con Salvatore La Delfa, presidente di Rifiuti Zero Siracusa (“I Dieci Passi della strategia Rifiuti Zero e il compostaggio”), Fabio Morreale, Guida naturalistica, Presidente di Natura Sicula (“Come differenziare: esempi pratici”), Paolo Tuttoilmondo componente del direttivo regionale di Legambiente (“Rifiuti: le responsabilità delle Istituzioni, del Cittadino, del Gestore”). A moderare, Dominella Santoro.

Siracusa. Viale Teocrito chiuso e in attesa dei lavori. I commercianti: "assessore ci venga a spiegare…"

Un cartello ricorda che viale Teocrito, in un tratto centrale, è chiuso ormai da 42 giorni. Lo hanno affisso i commercianti della zona, sfiniti da una attesa infinita per lavori di messa in sicurezza che stentano a partire. Si aspettava l'approvazione del bilancio comunale, cosa avvenuta due giorni fa. Non che dall'indomani si aspettassero mezzi e operai all'opera per mettere in sicurezza e riaprire il tratto a rischio.
Ma quanto meno, loro, i commercianti speravano in un incontro con l'assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti. Loa spettavano ieri e poi anche questa mattina. Ma sopraggiunti impegni hanno costretto il responsabile della delicata rubrica a spostare l'incontro. Cosa che ha mandato su tutte le furie chi da 42 giorni subisci i disagi di quella chiusura.

Augusta. Smentite, rettifiche e conferme: alla fine è Autorità Portuale di Sistema

per la Sicilia Orientale

Dopo un susseguirsi di notizie, prese di posizione, rettifiche e smentite arriva la versione ufficiale. Augusta è la sede dell’Autorità Portuale di sistema della Sicilia Orientale. È stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo schema con i nuovi Sistemi Portuali: 15 Autorità di Sistema Portuale con compiti strategici e tagli alla burocrazia.

“Al punto 9 è stato chiarito, in maniera indiscutibile, che Augusta è l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale”, spiega il deputato regionale, Enzo Vinciullo. “Sono certo che l’elenco precedentemente distribuito e che è stato diffuso dai vari sistemi di informazione era frutto di un errore a cui, come mi auspicavo, il ministero avrebbe rimediato”.

Vinciullo ringrazia il ministro Del Rio “che ha voluto subito porre fine a questa polemica, facendo pubblicare sul suo sito l’organigramma funzionale riguardante le 15 Autorità di Sistema Portuale, in modo da evitare ulteriori incomprensioni che non facevano bene a nessuno”.

Seppur in un clima di incertezza fino alla fine, raggiunto il risultato finale. “Era evidente che il Consiglio dei Ministro, nella sua interezza, non avrebbe mai pensato di violare la legge del nostro Paese e il regolamento comunitario”.